

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

"Lavori di realizzazione della nuova stazione di microstacciatura dell'impianto di depurazione dell'Isola di Lampedusa" CUP: J52G11000410001 – **CIG: 66910648AE**.

Risoluzione del contratto di appalto n. 87/2016, ditta Nurovi s.r.l..

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011 *“Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea”*;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011 *“Disposizioni urgenti di Protezione civile”* e in particolare l'art.17 che modifica parzialmente l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3924 del 23 febbraio 2011;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate *“Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa”*, e in particolare l'art.1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sopra citati;
- Visto l'art.1, comma 13, dell'O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall'O.P.C.M. n. 3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il commissario delegato si avvale, in qualità di soggetto attuatore, del direttore della direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del ministero dell'ambiente e della tutela del mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all'art.1, comma 12, della citata O.P.C.M. n. 3933/2011;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3947 del 16 giugno 2011, *“Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa”*, con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all'O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato



- prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;
- Vista l'ordinanza del Commissario della Protezione civile n.33 del 28/12/2012, la quale, all'art.8, comma 1, prevede che, a decorrere dall'1/01/2013, il Dirigente generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall'art.1, comma 12, dell'O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
- Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 21 marzo 2014 n. 160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03/04/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n.5623, intestata al Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Visto l'art.1, comma 1, dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 22 marzo 2016, n. 326, che dispone: “*al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'art.1, comma 12 e successivi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il Direttore generale del Dipartimento acque e rifiuti dell'Assessorato regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità....., è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 30 giugno 2017*”;
- Visto il D.P.Reg. n. 436 del 13 febbraio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in attuazione della Deliberazione n. 80 del 10 febbraio 2023, ha conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.Lgs. n.163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163*”;
- Vista la legge 12 luglio 2011, n. 12 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche e integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni.....*”;
- Vista la Determina n. 29 del 18/05/2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii. , ha accettato le dimissioni dell'ing. Giuseppe Dragotta dall'incarico di Direttore dei Lavori ed ha conferito all'ing. Gianluca La Placa, funzionario direttivo del Dipartimento, l'incarico di Direttore dei Lavori dell'intervento in argomento;
- Vista la Determina n. 32 del 01/06/2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii. ha nominato l'ing. Mauro Scimonelli, funzionario direttivo del Dipartimento, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento, in sostituzione dell'ing. Salvatore Stagno;
- Visto il D.P.Reg. n. 436 del 13/02/2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in attuazione della Deliberazione n. 80 del 10/02/2023, ha conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il decreto n. 216 del 13/11/2012, con il quale il soggetto attuatore ha approvato il progetto definitivo dei “*lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina*”, redatto da Sogesid S.p.A., per un importo complessivo di € 8.721.563,83, di cui € 6.067.767,49 per lavori a corpo incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 315.603,10 per gestione biennale impianto a regime, incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 113.534,16 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche, e € 2.224.632,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione; con il medesimo decreto è stato altresì disposto il finanziamento della somma complessiva di € 8.721.563,83, con le risorse finanziarie di cui all'art.4, O.P.C.M. n.3947 del 16.11.2011, a valere sulla Contabilità Speciale n.5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato –



Sezione di Palermo;

Considerato che, a seguito di procedura di gara, indetta con il sopra citato decreto n. 216/2012, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina", in favore dell'Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), via Borromini n.8;

Visto il contratto d'appalto n.51/2014 di Repertorio del 24/01/2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28/01/2014, al n. 18 - Serie 1, con il quale è stato affidato alla stessa Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), via Borromini n.8, l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";

Visto il decreto n. 50 del 29/10/2014, con il quale si è preso atto del Contratto di Affitto di Azienda del 04/07/2014, n.17348 di Rep. del Notaio Chiara Silvana Francone di Gela, registrato in Gela in data 09.7.2014, al n.1049 - Serie II, con cui la Concedente Mondello S.p.a., ha affittato l'Azienda all'Affittuaria Nurovi S.r.l., con sede in Catania, via Misterbianco, 1, codice fiscale e P. IVA: 01803830858; con il medesimo decreto si è preso atto altresì, del subentro della Impresa Nurovi S.r.l., nel citato contratto d'appalto n.51/2014 di Repertorio, relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";

Visto il Decreto n. 13 del 02/03/2015, con il quale si è provveduto a rideterminare il quadro economico del progetto definitivo ed è stato assunto l'impegno della somma di € 7.208.559,81, di cui al superiore finanziamento con Decreto n. 216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;

Visto il parere in linea tecnica sul progetto esecutivo dell'intervento, emesso dal R.U.P. pro-tempore in data 18/06/2015, ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R. n.12 del 12/07/2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche e integrazioni, e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.....";

Visto il decreto n. 34 del 18/06/2015, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, del progetto esecutivo dei lavori in argomento, in variante al progetto definitivo posto a base di gara, presentato dall'impresa, per un importo complessivo di € 8.084.532,88, di cui: € 5.520.622,41 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche e archeologiche; € 2.183.181,48 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 584.941,77, di cui al finanziamento con decreto n.216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Palermo, intestata al Dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012;

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 23/06/2015, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo, in data 16/07/2015, al n.2793, Serie 3, dell'importo di € 5.901.351,40, di cui € 117.146,29 per spese di progettazione esecutiva e indagini specialistiche;

Visto il verbale di consegna dei lavori del 23/06/2015 alla ditta Nurovi S.r.l.;

Visto il decreto n.1224 del 06/09/2016, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, il cui



quadro economico ammonta a € 8.170.050,32, di cui: € 5.582.161,57 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche ed archeologiche; € 2.207.159,76 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 85.517,44, di cui al finanziamento con decreto n.216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n.5623, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012;

- Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi dell'08/09/2016, dell'importo di € 5.962.890,56, di cui € 5.582.161,57 per lavori al netto comprensivo di oneri della sicurezza, € 263.582,70 per gestione biennale al netto, comprensivo di oneri della sicurezza, ed € 117.146,29 per spese di progettazione esecutiva e indagini specialistiche;
- Visto il contratto d'appalto n. 87 di Repertorio del 15/09/2016 con il quale è stato affidato, ai sensi dell'art.57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.163/2006, alla medesima Impresa Nurovi S.r.l. l'appalto dei "Lavori di realizzazione della nuova stazione di microstacciatura dell'impianto di depurazione dell'Isola di Lampedusa" CUP: J52G11000410001 – **CIG: 66910648AE**, per l'importo complessivo di € 44.434,52 al netto di IVA e del ribasso d'asta;
- Vista la polizza fidejussoria n.187701-2/DE del 13/09/2016, rilascita dalla Compagnia di Assicurazioni "Elite Insurance Company LTD", con sede in 47/48 The Sails, Queensway Quay, Queensway, Gibraltar, con Rappresentanza Generale per l'Italia in Milano, via Della Moscova n. 3 c/o FIS, CAP 20121 - Agenzia "Olimpia Agency S.r.l. con sede in Roma, viale Carmelo Bene n. 313, CAP 00139, al contraente Nurovi S.r.l., a titolo di cauzione definitiva, con escusione immediata a semplice richiesta;
- Vista la disposizione n.13 del 25/03/2021 con la quale il Dirigente generale ha disposto la risoluzione, ex art.136, del D.Lgs. n.163/2006 per grave inadempimento e grave ritardo, così come accertato dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori, del Contratto di appalto n.51/2014 di Repertorio del 24.01.2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28.01.2014, al n.18 - Serie 1, in danno all'Impresa appaltatrice Nurovi S.r.l., con sede in Catania, via Misterbianco, 1, C.F. e P. IVA: 01803830858;
- Considerato che le lavorazioni previste nel contratto d'appalto n. 87/2016 costituiscono opere complementari dell'appalto principale di cui al Contratto d'appalto n.51/2014 già risolto, affidate ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n.163/2006;
- Vista la nota prot. 28832 del 23/07/2021 con la quale l'impresa Nurovi S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. 01803830858, ha comunicato il trasferimento della sede legale in Gela (CL), S.S. 117 bis - km 87+900;
- Considerato che, ad oggi, non ha avuto inizio l'appalto dei "Lavori di realizzazione della nuova stazione di microstacciatura dell'impianto di depurazione dell'Isola di Lampedusa" CUP: J52G11000410001 – **CIG: 66910648AE**, e che pertanto risulta ampiamente superata la soglia della massima penale applicabile, pari al 10% dell'importo contrattuale;
- Visto l'art. 145, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., secondo il quale, qualora il ritardo nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione, determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del Codice;
- Visto l'art. 9, lettere d) j) e k), del citato contratto d'appalto n. 87/2016 secondo il quale il Committente ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi di: "d) ritardo nell'espletamento dei lavori rispetto alle tempistiche di cui all'allegato cronoprogramma superiore a 10 giorni; k) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto";
- Vista la nota prot. n.3333 del 30/01/2023, inviata dal RUP alla ditta Nurovi S.r.l, di messa in mora e



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

di comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione del contratto di appalto n. 87/2016 in danno dell'impresa appaltatrice, con intimazione ad adempiere entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione;

Considerato che è trascorso infruttuosamente il termine di 15 giorni assegnato con nota prot. n. 3333 del 30/01/2023 previsto dall'art. 9 del contratto di appalto n. 87/2016;

Vista la proposta di risoluzione del contratto di appalto n. 87/2016, ai sensi dell'art. 136, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, avanzata dal R.U.P. con nota prot. n. 17884 del 06/04/2023;

Premesso tutto quanto sopra esposto, ai sensi della normativa vigente, ----

DECRETA

Art. 1

Il contratto di appalto n. 87/2016 di Repertorio del 15/09/2016, è risolto in danno all'Impresa appaltatrice Nurovi S.r.l., con sede legale in Gela (CL), S.S. 117 bis - km 87+900, codice fiscale e P. IVA: 01803830858, per grave inadempimento e grave ritardo, ai sensi dell'art. 9 del contratto d'appalto.

Art. 2

E' disposta l'immediata notifica del presente decreto:

- all'Impresa Nurovi S.r.l., in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Gela (CL), S.S. 117 bis - km 87+900;
- alla Compagnia di Assicurazioni "Elite Insurance Company LTD", con sede in 47/48 The Sails, Queensway Quay, Queensway, Gibraltar, con Rappresentanza Generale per l'Italia in Milano, Via Della Moscova n.3 c/o FIS, CAP 20121 - Agenzia "Olimpia Agency S.r.l. con sede in Roma, viale Carmelo Bene n. 313, CAP 00139, con cui l'Impresa Nurovi S.r.l. ha stipulato la polizza fidejussoria n. 187701-2/DE, in data 13/09/2016, a titolo di cauzione definitiva ai fini dell'escussione immediata, a semplice richiesta, della predetta cauzione e conseguente pagamento, in favore del DRAR, dell'importo di polizza, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art. 3

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Art. 4

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014 come modificato dall'art.98, comma 6 della legge regionale n.9 del 7 maggio 2015.

Palermo,

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Mauro Scimonelli

Il Dirigente Generale
Ing. Maurizio Costa